

CITTA' DI
VENEZIA



**RENDICONTAZIONE PER L'ANNO 2016
DEL PIANO TRIENNALE DI
RAZIONALIZZAZIONE DELLE SPESE
DI FUNZIONAMENTO
2016-2018**

Ai sensi dell'art. 2 commi 594-599 della L. 244/07

Venezia, luglio 2017

INDICE

Premessa.....	03
1) Relazione sulla razionalizzazione delle spese dei sistemi informatici e di telecomunicazione.....	04
- Obiettivi previsti.....	05
- Risultati realizzati.....	12
2) Relazione sulla razionalizzazione delle spese dei fotocopiatori e dei mezzi motorizzati.....	18
- Obiettivi previsti.....	19
- Risultati realizzati.....	24
3) Relazione sulla razionalizzazione delle spese dei beni immobili ad uso abitativo.....	32
- Obiettivi previsti.....	33
- Risultati realizzati.....	36
4) Relazione sulla razionalizzazione delle spese dei beni immobili di servizio.....	45
- Obiettivi previsti.....	46
- Risultati realizzati.....	49



COMUNE DI VENEZIA

RENDICONTAZIONE PER L'ANNO 2016 DEL PIANO TRIENNALE DI RAZIONALIZZAZIONE DI ALCUNE SPESE DI FUNZIONAMENTO (2016-2018)

La Legge Finanziaria 2008 (L. 244/07) prevede all'art. 2, comma 597 che a consuntivo annuale le Amministrazioni trasmettano agli organi di controllo interno e alla sezione regionale della Corte dei conti competente una relazione del Piano di Razionalizzazione delle Spese di funzionamento relativamente a:

- a) dotazioni strumentali, anche informatiche, che corredano le stazioni di lavoro nell'automazione d'ufficio;
- b) autovetture di servizio, attraverso il ricorso, previa verifica di fattibilità, a mezzi alternativi di trasporto, anche cumulativo;
- c) beni immobili ad uso abitativo o di servizio, con esclusione dei beni infrastrutturali.

Il "*Piano Triennale di Razionalizzazione di alcune spese di funzionamento 2016-2018*" è stato approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 393 del 19/12/2016.

La Rendicontazione per l'anno 2016 consta di quattro sezioni:

- 1) Relazione sulla razionalizzazione delle spese relative alla strumentazione informatica, alla rete di trasmissione dati, alla telefonia fissa e telefonia mobile
- 2) Relazione sulla razionalizzazione delle spese relative ai fotocopiatori e multifunzione e ai mezzi motorizzati di servizio
- 3) Relazione sulla razionalizzazione delle spese dei beni immobili ad uso abitativo
- 4) Relazione sulla razionalizzazione delle spese dei beni immobili di servizio con esclusione dei beni infrastrutturali

- **Nella parte A) *OBIETTIVI PREVISTI* di ciascuna Sezione vengono rappresentati i dati finanziari di previsione approvati con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 147 del 23/12/2015 "*Bilancio di previsione per gli esercizi finanziari 2016-2018*" e successivamente modificati con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 38 del 29/07/2016 "*Bilancio di previsione esercizio finanziario 2016 - verifica degli equilibri generali di bilancio e assestamento generale*".**
- **Nella parte B) *RISULTATI REALIZZATI* di ciascuna Sezione vengono rappresentati i dati finanziari a consuntivo (impegni / accertamenti) approvati con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 15 del 20/04/2017 "*Approvazione del Rendiconto della gestione per l'esercizio finanziario 2016*".**

**DIREZIONE
SVILUPPO ORGANIZZATIVO E STRUMENTALE**

**SETTORE
SISTEMI INFORMATIVI, AGENDA DIGITALE
E TUTELA DATI PERSONALI**

**RELAZIONE SULLA RAZIONALIZZAZIONE
DELLE SPESE DEI SISTEMI INFORMATICI
E DI TELECOMUNICAZIONE**

ESERCIZIO 2016

SISTEMI INFORMATICI E DI TELECOMUNICAZIONE

OBIETTIVI PREVISTI

PRS 2016-2018 approvato con DGC 393/2016

SISTEMI INFORMATICI

a1) Breve descrizione delle misure di razionalizzazione programmate con i relativi effetti economici attesi e dei provvedimenti da adottare per la loro implementazione

Il Settore Servizi informativi, Agenda digitale e Tutela dati personali del Comune di Venezia si avvale per la gestione e lo sviluppo del sistema informativo comunale della società strumentale Venis SpA, a cui viene demandato anche il servizio di approvvigionamento dell'Ente in materia di attrezzature, servizi e sistemi ICT che, in ottemperanza alle norme, avviene tramite il ricorso sistematico a Consip e al Mercato Elettronico per la PA. Le misure di razionalizzazione per il triennio 2016 – 2018, di seguito riportate, sono state elaborate anche sulla base dei dati forniti da Venis SpA e congiuntamente definite.

1) Data Center

1.a) Server consolidation

Si intende proseguire nell'azione di consolidamento dei server che comporta un progressivo aumento dell'efficienza dei sistemi, in virtù di un costante incremento delle attività di virtualizzazione in grado di garantire una ottimizzazione delle risorse grazie ad un fattore di consolidamento medio di 1/50 (un server fisico, ad elevata potenza di elaborazione, può ospitare almeno 50 server virtuali). Al contempo, l'attività di server consolidation permette di ottenere una riduzione della potenza termica di raffreddamento, con una conseguente limitazione dei consumi elettrici (maggiore attenzione verso il green computing e verso la mitigazione del "carbon footprint"), una riduzione della occupazione di spazi fisici tecnologicamente attrezzati, un drastico taglio dei canoni di manutenzione per assistenza hardware ed un incremento nella affidabilità dei servizi.

Tali attività sono inoltre realizzate con sistematica adozione di soluzioni e piattaforme DC basate su prodotti e sistemi OSS (Open Source Software) al fine di ridurre i costi operativi (opex) necessari alla gestione dell'infrastruttura del data center. E' inoltre in atto un piano di razionalizzazione ed integrazione dei datacenter delle società controllate del Comune di Venezia che porterà benefici in termini di riduzione dei costi di gestione complessivi di queste risorse.

1.b) Efficientamento impianti

Con l'obiettivo di limitare il "carbon footprint", sarà intrapreso uno studio di fattibilità per la progettazione di un nuovo sistema di climatizzazione delle sale del data center, al fine di abbattere i costi d'energia e di migliorare l'indice PuE (indice di efficienza energetica) relativo all'infrastruttura del datacenter. La soluzione tecnologica allo studio prevede l'abbandono delle attuali macchine ad espansione diretta, in favore di sistemi ad acqua "in row cooling" tali da permettere, per la zona climatica di Venezia, di sfruttare servizi di "free cooling indiretto" per almeno 5 mesi all'anno.

2) Postazioni di lavoro

Ad oggi ancora il 30% delle oltre 3000 postazioni di lavoro del Comune di Venezia supera i sette anni di vita. Ciò comporta elevati costi di assistenza e manutenzione e costi relativi ai consumi energetici maggiori rispetto a quelli che si potrebbero avere utilizzando dispositivi moderni, come quelli acquistati negli ultimi anni (carico medio inferiore a 40 W). Il principio guida negli acquisti consiste nell'approvvigionamento di strumentazioni efficienti e omogenee per caratteristiche tecnico-prestazionali.

2.a) Rinnovo attrezzature hardware

Nel corso del triennio 2016-18 si procederà con la progressiva dismissione delle apparecchiature più datate e la loro sostituzione con personal computer di nuova generazione con l'obiettivo di adeguare l'intero parco informatico ad apparecchiature di maggiore efficienza.

In coerenza con la necessità di gestire documentazione esclusivamente in digitale - a seguito dell'approvazione, con dpcm 13 novembre 2014, delle "Regole tecniche in materia di formazione, trasmissione, copia, duplicazione, riproduzione e validazione temporale dei documenti informatici nonché di formazione e conservazione dei documenti informatici delle pubbliche amministrazioni", pur se in attesa delle nuove regole tecniche di coordinamento previste dal dlgs 26 agosto 2016, n. 179 - si procederà all'acquisizione di monitor con display da 24" così da consentire agli operatori una consultazione più agevole dei documenti in formato digitale e di scanner per la gestione dei documenti cartacei in ingresso.

2.b) Razionalizzazione delle postazioni assegnate

Nel rispetto della struttura organizzativa e dell'organizzazione logistica dei servizi dell'ente, proseguirà l'azione di razionalizzazione delle postazioni assegnate a ciascun dipendente, secondo il principio generale che a ciascuno spetta di regola una sola postazione. A tal fine saranno anche realizzate in alcune delle

sedi principali, e sarà favorito l'utilizzo, di postazioni di coworking, in modo da evitare i casi di duplicazione delle postazioni assegnate e ridurre il numero complessivo delle postazioni di lavoro.

2.c) Virtualizzazione dei desktop (VDI) in un ambito di "cloud computing privato"

A seguito dei risultati ottenuti nel corso del 2016, si evidenzia l'opportunità di proseguire nell'impiego della tecnologia di virtualizzazione desktop ai seguenti ambiti:

- Telelavoro light
- Aule di formazione;
- Nomadic working;
- Biblioteche che offrono servizi navigazione Internet.

Tale valutazione è supportata dal fatto che i dispositivi utilizzati per il lavoro a distanza e quelli soggetti all'utilizzo da parte di una numerosità di utenti (aule di formazione, postazioni internet) sono quelli che beneficiano maggiormente della migrazione a tale tecnologia per la drastica riduzione degli interventi di manutenzione in loco in virtù della gestione centralizzata dei sistemi, per la garanzia di livelli di sicurezza più elevati in quanto i dispositivi fisici non sono direttamente accessibili, con la conseguente riduzione del numero di rotture e manomissioni degli apparati.

2.d) Sperimentazione thin-client low cost di nuova generazione

La precedente misura 2.c assume maggior rilevanza se supportata da una piattaforma "thin client" basata su prodotti OSS (Open Source Software) ed hardware a basso costo. Si ritiene opportuno intraprendere la sperimentazione di thin-client low cost di nuova generazione, quali i recenti Raspberry PI 3 con distribuzione Linux predisposta ad-hoc per operare come un thin client (VMware View/MS RDP). Nel corso del 2016 si prevede l'acquisto di alcuni tali dispositivi e l'avvio di test d'utilizzo nell'ambito del sistema informativo comunale.

3) Razionalizzazione stampanti

Attualmente il parco informatico del Comune di Venezia dispone ancora di circa 1.300 stampanti desktop, apparati che non dispongono di un'architettura hardware capace di sostenere un grosso volume di stampe e che quindi sono soggette a frequenti guasti.

Si conferma pertanto la progressiva dismissione delle stampanti da postazione a favore di sistemi di stampa centralizzati con l'adozione di stampanti multifunzione dipartimentali o small office in risposta alle esigenze dei medi e grandi gruppi di lavoro. Tale attività viene svolta dal 2014 in collaborazione con il settore Economato.

Verificato che in alcune sedi la fornitura di stampanti dipartimentali acquistate come servizio tramite Consip risulta antieconomica per i ridottissimi volumi di stampa, è necessario programmare l'acquisto di alcune stampanti multifunzione small office utilizzabili in rete. L'acquisto di stampanti per singole postazioni verrà limitato alle situazioni strettamente necessarie, quali ad esempio per i dipendenti telelavoranti.

4) Razionalizzazione degli apparati Fax

Si conferma la progressiva sostituzione dei fax fisici con fax virtuali, gestiti su server tramite il sistema applicativo GeFax, attività già intrapresa a partire dal 2013 a fronte della necessità di dare una risposta, in condizione di risorse economiche scarse, alle richieste di sostituzione di apparecchi fax guasti e fornitura di consumabili (toner), il cui acquisto viene in questo modo azzerato.

Si riepilogano le funzioni di Gefax: 1) ricevere ed inviare fax; 2) protocollare i fax in modo integrato con il sistema di protocollo generale dell'ente; 3) catalogare e fascicolare i fax, assegnandoli al Settore competente; 4) smistare i fax tramite email a gruppi di lavoro/utenti.

Questa misura è coerente sia con la normativa che limita l'utilizzo del fax (c.d. Decreto del Fare, Decreto Legge n. 69/2013, convertito con modificazioni dalla legge di conversione n. 98 del 9 agosto 2013) e ancor più con il già citato dpcm 13 novembre 2014 che rende cogente l'obbligo per le pubbliche amministrazioni di gestire digitalmente gli "originali" di documenti e fascicoli.

a2) Sintesi spese / entrate previste*

ENTE	ANNO 2016	ANNO 2017	ANNO 2018
VOCI DI SPESA (O.F.I.)			
<i>I cui principali importi sono:</i>			
a1) acquisti PC, in euro	100.000	100.000	100.000
a2) n. P.C.	190	190	190
b1) acquisti Monitor, in euro	15.000	15.000	15.000
b2) n. Monitor	125	125	150
c1) acquisti stampanti da postazione, in euro	0	500	500
c2) n. stampanti	0	3	3

* Le previsioni di spesa riportate nella tabella derivano dalle elaborazioni extracontabili - per voci analitiche di forniture - delle dotazioni finanziarie di Bilancio afferenti al Settore Servizi informativi, Agenda digitale e Tutela dati personali.

a3) Dotazione prevista

ANNO	PC DESKTOP	PC LAPTOP	STAMPANTI PERSONALI	THIN CLIENT e PC VIRTUALIZZATI	STAMPANTI IN RETE
2016	3.150	400	1.300	90	342
2017	3.100	400	1.200	100	350
2018	3100	400	1.100	110	360

ANNO	N. dispositivi fax virtuali
2016	175
2017	180
2018	190

ANNO	Server fisici	Server virtuali
2016	90	300 (in 15 server fisici)
2017	85	330 (in 17 server fisici)
2018	80	360 (in 19 server fisici)

a4) Previsione risparmi a seguito delle misure di razionalizzazione della spesa

ENTE	VAR. % PREVISIONE 2016 / IMPEGNI 2015
VOCI DI SPESA – TITOLO I	
<i>I cui principali importi sono:</i>	
a1) acquisti PC	-40,63%
b1) acquisti Monitor	0,00%
c1) acquisti stampanti da postazione	N.D.

Motivazione degli scostamenti:

a1) nel corso del 2016 si stima l'acquisto di un numero inferiore di pc rispetto al 2015 con conseguente riduzione della relativa spesa per sopperire alle esigenze di acquisto di hardware per Datacenter;
b1) si stima di acquistare lo stesso numero di monitor dello scorso anno.

SISTEMI DI TELECOMUNICAZIONE

a1) Breve descrizione delle misure di razionalizzazione programmate con i relativi effetti economici attesi e dei provvedimenti da adottare per la loro implementazione

Si premette che il Settore Servizi informativi, Agenda digitale e Tutela dati personali del Comune di Venezia si avvale della società strumentale Venis SpA per la gestione e lo sviluppo del sistema informativo comunale, ivi compreso il sistema di telecomunicazioni dell'ente comprendente i servizi di telefonia fissa e mobile.

In detto ambito a Venis Spa viene anche demandato il servizio di approvvigionamento dell'Ente in materia di servizi, forniture e sistemi ICT.

Pertanto, le previsioni di attività e i dati di seguito riportati sono stati elaborati anche sulla base del contributo attivo fornito dalla citata società che opera nella gestione.

I dati economici relativi ai consumi per utenze di telefonia fissa e mobile riguardano tutta la spesa ICT dell'Ente e non solamente quella gestita dal Settore Servizi informativi, Agenda digitale e Tutela dati personali.

1) Estensione della rete in fibra ottica e VOIP:

Nell'ottica di un'evoluzione organica del sistema di trasmissione dati verso la rete a banda larga ed al fine di sostenere tutti i nuovi servizi resi possibili da quest'ultima (VoIP, videoconferenza, cloud computing), prosegue l'interesse a rilegare in fibra ed estendere il sistema VoIP alle nuove sedi comunali e alle sedi da ristrutturare, evitando in tal modo di acquistare servizi di fonìa e trasmissione dati che risulterebbero più onerosi nel tempo. L'infrastruttura di rete a banda larga offre la possibilità di abbattere la spesa per le telecomunicazioni non solo nel Comune, ma anche nelle aziende partecipate e nelle altre istituzioni pubbliche di Venezia che intendano avvalersene. A tal fine proseguirà nel 2016 la realizzazione dell'estensione della rete per Avm, Actv e Alilaguna per il collegamento di ulteriori loro sedi, già citata nel piano precedente. Come già espresso questa collaborazione comporta il finanziamento dei costi di realizzazione dei rilegamenti da parte delle società e un successivo canone concessorio per l'utilizzo dell'infrastruttura a favore del Comune.

Si sta valutando inoltre la possibilità di concedere a operatori terzi di telecomunicazioni l'utilizzo di parte dell'infrastruttura in fibra ottica del Comune. In tal senso sono in corso contatti con operatori che dovrebbero consentire entro il 2017 di collegare in fibra ottica le isole di Giudecca e Lido attualmente raggiunte solo mediante ponte radio con prestazioni ormai insufficienti a soddisfare le necessità degli utenti.

2)Telefonia fissa:

Continuerà l'attività di ottimizzazione delle linee, con l'obiettivo di dimensionare opportunamente il numero di canali fonia afferenti alle sedi principali e ai sistemi VoIP, al fine di migliorare la capacità del sistema riducendo i costi delle linee periferiche.

Prosegue l'attività di razionalizzazione della manutenzione dei centralini minori attraverso la stipula di un contratto di manutenzione con unico fornitore ed eliminazione dei contratti non più necessari.

E' inoltre prevista la sperimentazione di un nuovo centralino VoIP basato su software open source in sostituzione dell'esistente ormai di difficile manutenzione.

Nel corso del 2016 dovrebbero terminare le attività amministrative per il subentro ex lege del Ministero della Giustizia nei confronti del Comune nei contratti di fornitura di servizi di telefonia fissa e mobile per le sedi della amministrazione della giustizia con la conseguente effettiva diminuzione dei costi a carico dell'ente locale per detti consumi.

Proseguono le attività per il rinnovamento dell'attuale sistema di rilevazione presenze che consentirà la dismissione di alcune linee telefoniche dedicate al servizio a favore di sistemi di connettività basati su rete proprietaria. I risparmi conseguenti sono stimati in circa Euro 5.000/anno.

3) Trasmissione dati:

Nel 2016 sarà completata l'attività di migrazione delle linee di trasmissione dati nell'ambito delle convenzioni CONSIP/SPC.

Nel 2017 scadrà l'attuale convenzione SPC e sarà pertanto necessario provvedere alla migrazione di tutte le linee SPC nell'ambito della nuova convenzione.

5)Telefonia mobile:

Nel 2015 è stata esperita da Venis Spa la gara per i servizi di telefonia mobile, a seguito di scadenza del contratto precedente. Le nuove condizioni contrattuali consentiranno un risparmio stimato in circa 80.000 euro/anno e garantiranno migliori livelli di servizio e flussi informativi di dati che consentiranno un controllo tempestivo e puntuale della spesa. Il nuovo contratto dovrebbe divenire attivo entro l'anno in corso, perciò il risparmio previsto nel 2016 non è ancora prevedibile.

Ulteriori significative economie potranno essere realizzate con il passaggio a SIM prepagate delle utenze a più bassi consumi.

Il passaggio al nuovo contratto sarà occasione per la revisione della rispondenza delle assegnazioni delle apparecchiature a quanto previsto dalla Legge 244-2007 art. 2 - comma 595: "Nei piani di cui alla lettera a) del comma 594 sono altresì indicate le misure dirette a circoscrivere l'assegnazione di apparecchiature di telefonia mobile ai soli casi in cui il personale debba assicurare, per esigenze di servizio, pronta e costante reperibilità e limitatamente al periodo necessario allo svolgimento delle particolari attività che ne richiedono l'uso, individuando, nel rispetto della normativa sulla tutela della riservatezza dei dati personali, forme di verifica, anche a campione, circa il corretto utilizzo delle relative utenze".

a2) Sintesi spese / entrate previste*

ENTE	ANNO 2016	ANNO 2017	ANNO 2018
VOCI DI SPESA (O.F.I.)			
<i>I cui principali importi sono:</i>			
a) Consumi per utenze fisse, in euro	900.000,00	900.000,00	900.000,00
b) Consumi per utenze mobili, in euro	325.000,00	300.000,00	300.000,00

* Le previsioni di spesa riportate nella tabella derivano dalle elaborazioni extracontabili - per voci analitiche di forniture - delle dotazioni finanziarie di Bilancio afferenti al Settore Servizi informativi, Agenda digitale e Tutela dati personali

a3) Dotazione prevista

ANNO	UTENZE FISSE	UTENZE MOBILI	DI CUI: SMARTPHONE
2016	1.225	1.270	310
2017	1.220	1.250	310
2018	1.220	1.250	310

a4) Previsione risparmi a seguito delle misure di razionalizzazione della spesa

ENTE	VAR. % PREVISIONE 2016 / IMPEGNI 2015
VOCI DI SPESA - TITOLO I	
<i>I cui principali importi sono:</i>	
a) Consumi per utenze fisse	-2,00%
b) Consumi per utenze mobili	0%

Motivazione degli scostamenti:

- a) la percentuale negativa deriva dalla stima effettuata per il costo dei servizi di telefonia fissa in base al trend in diminuzione che si verifica anno dopo anno, grazie al costante lavoro di razionalizzazione delle linee attive;
- b) si stima che le spese rimangano invariate.

**SISTEMI INFORMATICI
E DI TELECOMUNICAZIONE**

RISULTATI REALIZZATI NEL 2016

DIREZIONE SVILUPPO ORGANIZZATIVO E STRUMENTALE

PIANO DI RAZIONALIZZAZIONE DEI SISTEMI INFORMATICI E DI TELECOMUNICAZIONE

SISTEMI INFORMATICI

A) SITUAZIONE ATTUALE

1) Data center

1.a) Server consolidation

Nel 2016 è proseguita l'attività programmata di virtualizzazione del datacenter e dell'adozione di soluzioni basate su prodotti e sistemi O.S.S. (Open Source Software).

Sono stati acquisiti 9 nuovi server fisici, in assenza di dismissioni dei preesistenti, e ne è stata incrementata la virtualizzazione, passando nel 2016 da:

- 63 fisici;
- 230 virtuali;
- a
- 72 fisici;
- 300 virtuali.

Ciò ha consentito di proseguire nell'aumento d'efficienza dei sistemi, in virtù dell'incremento del rapporto tra n° server virtuali e n° server fisici totali che varia dal 3,65% al 4,17%.

I 300 server virtuali sono elaborati in 15 nodi appartenenti al patrimonio dei 72 server fisici, portando il fattore di consolidamento da 1/16 relativo al 2015 a 1/20.

L'attività di server consolidation consente – a parità di numero totale di server – di ridurre la potenza termica di raffreddamento, con una conseguente limitazione dei consumi elettrici (attenzione verso il green computing e verso la mitigazione del carbon footprint), una riduzione dell'occupazione di spazi fisici tecnologicamente attrezzati, un drastico taglio dei canoni di manutenzione per assistenza hardware ed un incremento nella affidabilità dei servizi.

Continuando a seguire le politiche intraprese negli anni precedenti, la percentuale di impiego di sistemi operativi Open Source, quali Ubuntu, CentOS e Red Hat Enterprise, si attesta sempre oltre l'85% delle nuove macchine virtuali attivate nel corso dell'anno.

Nel corso dell'anno sono state avviate le prime attività conseguenti al Piano di razionalizzazione ed integrazione dei data center delle società partecipate e controllate del Comune di Venezia, che impone il progressivo accentramento dei servizi presso il data center del Comune di Venezia. In particolare nel corso del 2016 si è provveduto ad effettuare la migrazione di tutti i sistemi di Veritas SpA e di AVM/ACTV SpA presso i locali tecnici del data center.

Tali attività hanno comportato nel 2016 un rientro di costi a favore del Comune per € 117.195,65.

1.b) Efficientamento impianti

Nel corso del 2016, non è stato possibile destinare fondi al previsto studio di fattibilità per la progettazione di un nuovo sistema di climatizzazione delle sale del data center.

2) Postazioni di lavoro

2.a) Rinnovo attrezzature hardware

Nel 2016, oltre alla sostituzione delle apparecchiature guaste e non riparabili, è stato attivato un programma di svecchiamento delle postazioni di lavoro più datate e la loro sostituzione con personal computer di nuova generazione con l'obiettivo di adeguare l'intero parco informatico ad apparecchiature di maggiore efficienza.

Tutte le macchine acquistate si distinguono per i ridotti consumi energetici della base del PC, che da test si configurano con un carico medio di circa 40 W, rispetto ai 120 W medi delle vecchie postazioni. Anche i monitor acquistati, con un consumo medio inferiore ai 20W, consentono una riduzione della spesa energetica rispetto ai monitor più vecchi.

Sono stati acquisiti 188 personal computer desktop e 13 laptop. Contestualmente ne sono stati dismessi rispettivamente 488 e 10, portando l'attuale parco macchine a 2900 pc desktop e 400 laptop. Le dismissioni vengono sempre effettuate a seguito di verifica tecnica da parte di Venis S.p.A. che accerti

che l'attrezzatura è guasta e non riparabile oppure inadeguata al funzionamento dei sistemi in uso nel sistema informativo comunale.

Al fine di agevolare la consultazione dei documenti digitali, pur in attesa delle nuove Regole tecniche in materia di formazione e gestione dei documenti informatici delle pubbliche amministrazioni, i monitor acquisiti nel numero di 125, hanno display da 24".

2.b) Razionalizzazione delle postazioni assegnate

Nel corso delle attività di sostituzione del rinnovo delle attrezzature hardware, descritta al precedente punto 1.a, nonché dei trasferimenti del personale, è stata prestata attenzione alla riduzione delle postazioni di lavoro multiple assegnate allo stesso dipendente in differenti sedi, verificando la possibilità di assegnare un personale computer portatile anziché un pc fisso. A tale scopo, in particolare per le attività di livello dirigenziale, dei 13 laptop acquisiti, 5 sono stati dotati di docking station al fine di renderne agile la portabilità e l'utilizzo in sede.

Sempre per ridurre l'esigenza di postazioni di lavoro multiple sono state realizzate 2 postazioni di coworking utilizzabili dai dipendenti presso principali sedi dell'ente. Il coworking ha anche l'ulteriore finalità di consentire la "conciliazione casa-lavoro" permettendo ai dipendenti di lavorare occasionalmente presso sedi diverse da quelle di assegnazione.

2.c) Virtualizzazione dei desktop (VDI) in un ambito di "cloud computing privato"

Si è proseguito nell'impiego della tecnologia di virtualizzazione desktop in particolare negli ambiti: Telelavoro light, Aule di formazione, Nomadic working, Biblioteche.

Tale valutazione è supportata dal fatto che i dispositivi utilizzati per il lavoro a distanza e quelli soggetti all'utilizzo da parte di una numerosità di utenti (aule di formazione, postazioni internet) sono quelli che beneficiano maggiormente della migrazione a tale tecnologia per la drastica riduzione degli interventi di manutenzione in loco in virtù della gestione centralizzata dei sistemi, per la garanzia di livelli di sicurezza più elevati in quanto i dispositivi fisici non sono direttamente accessibili, con la conseguente riduzione del numero di rotture e manomissioni degli apparati.

Nel corso dell'anno 2016, le postazioni di lavoro virtualizzate sono raddoppiate, passando da 45 a 90.

3) Razionalizzazione stampanti da postazione

Il parco informativo del Comune di Venezia utilizza un sistema diffuso di stampa dei documenti, e sta progressivamente, anche a fronte di una razionalizzazione delle spese di funzionamento, migrando verso una gestione centralizzata utilizzando apparati multifunzione dipartimentali a noleggio (acquisiti dal Settore Economato) con una progressiva dismissione delle stampanti da postazione.

Nel corso del 2016 l'Amministrazione ha effettuato l'acquisto di 33 stampanti di rete di piccola dimensione esclusivamente per supplire alle necessità di uffici decentrati in sedi periferiche per i quali non risulta conveniente la fornitura di servizi di stampa a noleggio secondo le convenzioni Consip in essere.

Si è inoltre provveduto alla sostituzione di 7 stampanti specifiche necessarie alla produzione a norma degli atti da parte dei servizi demografici.

Le dismissioni di 75 stampanti da postazione e 14 stampanti di rete sono state effettuate a seguito di verifica tecnica da parte di Venis S.p.A. che abbia accertato che l'attrezzatura è guasta e non riparabile.

6) Razionalizzazione degli apparati Fax

È proseguita anche nel 2016 la sostituzione di fax fisici con fax digitali (Gefax). Tale operazione spesso deriva dalla necessità di sostituire un fax fisico guasto e, oltre al risparmio conseguente alla mancata sostituzione dell'apparecchio, può comportare risparmi derivanti dalla dismissione delle linee telefoniche dedicate ai fax stessi.

Nel periodo 1 gennaio 2016 - 31 dicembre 2016, i dispositivi fisici convertiti a GeFax ammontano a 26 unità, per complessivi 177 fax virtuali.

a2) Sintesi spese / entrate *

ENTE		ANNO 2016 (IMPEGNI)
VOCI DI SPESA (O.F.I.)		
<i>I cui principali importi sono:</i>		
a1) acquisti PC, in euro		99.822,80
a2) n. P.C.		201
b1) acquisti Monitor, in euro		13.842,43
b2) n. Monitor		125
c1) acquisti stampanti da postazione, in euro		0
c2) n. stampanti		0

* Le voci di spesa riportate nella tabella derivano dalle elaborazioni extracontabili - per voci analitiche di forniture - delle dotazioni finanziarie di Bilancio afferenti al Settore Sistemi Informativi e Cittadinanza Digitale.

a3) Dotazione attuale

ANNO	PC DESKTOP	PC LAPTOP	STAMPANTI PERSONALI	THIN CLIENT e PC VIRTUALIZZATI	STAMPANTI IN RETE
2016 CONS.	2.900	400	1354	90	340

ANNO	Server fisici	Server virtuali	N. dispositivi fax virtuali
2016 CONS.	72	300 (in 15 nodi fisici)	177

a4) Risultati conseguiti delle misure di razionalizzazione della spesa adottate

ENTE		VARIAZIONE % (impegnato-previsione) previsione
VOCI DI SPESA - TITOLO I		
<i>I cui principali importi sono:</i>		
a1) acquisti PC		-0,18%
b1) acquisti Monitor		-7,72%
c1) acquisti stampanti da postazione		0%

Motivazione degli scostamenti:

Gli scostamenti rilevati derivano essenzialmente da variazioni nei prezzi di mercato.

SISTEMI DI TELECOMUNICAZIONE

A) SITUAZIONE ATTUALE

a1) Breve descrizione della situazione attuale in termini di livelli di servizio assicurato all'utente esterno/interno e di eventuali criticità

1) Estensione della rete in fibra ottica e VOIP:

Nel 2016 è proseguita l'attività di razionalizzazione delle linee telefoniche e di trasmissione dati sostituite con la fibra ottica o non più necessarie a causa di mutate esigenze. Sono state rilegate alla rete in fibra ottica di proprietà del Comune due ulteriori sedi; contestualmente ne sono state dismesse tre nell'ambito di un progressivo accorpamento e riorganizzazione degli uffici comunali. Al 31 dicembre 2016 le sedi collegate alla rete sono 136.

Nel corso dell'anno sono stati conclusi i lavori di estensione della rete in fibra ottica per le sedi e i servizi erogati dalle società partecipate Avm, Actv e Alilaguna. Tali interventi sono stati dalle stesse società interamente finanziati e danno origine ad un canone concessorio annuo a favore del Comune.

2)Telefonia fissa:

Nel corso del 2016 è stata svolta l'attività di ottimizzazione delle linee per aumentarne la capacità o cessare il servizio qualora non più necessario. Sono state inoltre convertite in VoIP 7 sedi comunali e 17 utenze, integrandole nel sistema telefonico Comunale, potendo quindi dismettere le linee telefoniche dedicate a ciascuna sede/ufficio.

E' stato inoltre completato il passaggio al Ministero della Giustizia, previsto a livello normativo, delle linee telefoniche a servizio delle sedi della Amministrazione Giudiziaria.

Rispetto all'anno 2015 si è registrato un minor costo per canoni e consumi pari ad euro 111.358,60 passando da euro 917.911,55 ad euro 806.552,95.

Nel corso del 2016 si è provveduto all'acquisizione di 110 nuovi rilevatori di presenza con tecnologia RFID ed è stato integrato e testato il software necessario al loro utilizzo. Gli stessi andranno a sostituire gli apparati di vecchia tecnologia, consentendo contestualmente la dismissione di parte dei contratti telefonici collegati all'utilizzo dei vecchi timbratori.

3) Trasmissione dati:

Nel corso del 2016 sono state migrate ai contratti Consip/SPC, la cui convenzione era in proroga, 16 linee di trasmissione dati, in precedenza erogate a seguito di contratti stipulati direttamente con operatori privati. L'attività proseguirà nell'anno successivo, in cui è previsto il rinnovo della convenzione CONSIP, auspicabilmente a migliori condizioni.

4)Telefonia mobile:

Nel 2016 si è dato avvio al nuovo contratto per la telefonia mobile, aggiudicato a Vodafone a seguito di gara ad evidenza pubblica. Sono state migrate al nuovo contratto tutte le utenze applicando i profili più convenienti a seconda della tipologia, per un totale di 418 cambi piano tariffario e 848 cambi di contratto. Per migliorare la gestione della telefonia mobile è stato appositamente sviluppato un software con cui vengono tracciate tutte le operazioni (utenti, consistenze, variazioni di apparati e utenze, sostituzioni per manutenzione, ecc.). Tale software è stato attivato a partire da maggio 2016.

Si riportano di seguito le principali attività di gestione della telefonia mobile tracciate con il nuovo software (quindi relative esclusivamente al secondo semestre del 2016):

- 173 SIM attivate
- 168 SIM cessate
- 41 subentri contrattuali
- 165 nuovi dispositivi attivati
- 169 dispositivi sostituiti per manutenzione
- 69 dispositivi dismessi

Rispetto all'anno 2015 si è registrato un minor costo per canoni e consumi pari ad euro 51.096,90 passando da euro 324.392,00 ad euro 273.295,10.

a2) Sintesi spese / entrate*

ENTE	ANNO 2016 (IMPEGNI)
VOCI DI SPESA (O.F.I.)	
<i>I cui principali importi sono:</i>	
a) Consumi per utenze fisse, in euro	806.552,95
b) Consumi per utenze mobili, in euro	273.295,10

* Le voci di spesa riportate nella tabella derivano dalle elaborazioni extracontabili - per voci analitiche di forniture - delle dotazioni finanziarie di Bilancio afferenti al Settore Sistemi Informativi e Cittadinanza Digitale

a3) Dotazione attuale

ANNO	UTENZE FISSE*	UTENZE MOBILI	DI CUI: SMARTPHONE
2016 CONS.	1.242	1.162	350

* Sono considerate le sole utenze fisse che generano costi e non le numerazioni interne.

a4) Risultati conseguiti delle misure di razionalizzazione della spesa adottate

ENTE	VARIAZIONE % (impegnato-previsione) previsione
VOCI DI SPESA – TITOLO I	
<i>I cui principali importi sono:</i>	
a) Consumi per utenze fisse	-10,38%
b) Consumi per utenze mobili	-15,91%

Motivazione degli scostamenti:

La progressiva migrazione in Voip delle sedi comunali, unitamente alla dismissione delle linee fax dedicate, consente una riduzione dei costi di telefonia fissa.

Per quanto riguarda la telefonia mobile l'attivazione del nuovo contratto consente risparmi principalmente in virtù del fatto che non è più dovuta la tassa di concessione governativa.

**DIREZIONE
FINANZIARIA**

**SETTORE
GARE CONTRATTI E CENTRALE UNICA APPALTI
ECONOMATO**

**RELAZIONE SULLA RAZIONALIZZAZIONE
DELLE SPESE DEI FOTOCOPIATORI E DEI
MEZZI MOTORIZZATI**

ESERCIZIO 2016

FOTOCOPIATORI E MEZZI MOTORIZZATI

OBIETTIVI PREVISTI

PRS 2016-2018 approvato con DGC 393/2016

FOTOCOPIATORI E MULTIFUNZIONE

a1) Breve descrizione delle misure di razionalizzazione programmate con i relativi effetti economici attesi e dei provvedimenti da adottare per la loro implementazione

Il metodo di lavoro adottato fin d'ora ha dato buoni risultati pertanto si intende proseguire con lo stesso modus operandi utilizzato nel triennio precedente.

Nel prossimo triennio si continuerà con una graduale sostituzione delle fotocopiatrici di proprietà, ormai vetuste e per le quali è stato tolto il servizio di assistenza, mediante l'attivazione di noleggi di fotocopiatrici multifunzione, tramite Convezioni Consip, dotate di funzioni di copia, stampa e scanner, da installare in posizioni baricentriche al piano o all'area interessata e da condividere anche tra uffici appartenenti a Direzioni diverse.

Ciò per introdurre progressivamente un diverso approccio nella logica di stampa e copia con l'obiettivo di ridurre sempre di più l'utilizzo delle stampanti da tavolo ed al fine di perseguire nel contempo sia un ammodernamento nei sistemi di stampa sia economie di spesa indirette derivanti dalla progressiva riduzione dei costi legati alla fornitura sia di stampanti da tavolo (Sistemi Informativi & Venis) sia di toner (Economato) sia di assistenza a tali macchine (Sistemi Informativi & Venis).

Tale attività di razionalizzazione comporterà un elevato sforzo di sensibilizzazione, da parte del personale dell'Economato, sia mediante un quotidiano rapporto collaborativo con i referenti di ciascuna fotocopiatrice sia con la progressiva affissione di cartelli informativi vicini a ciascuna macchina.

I noleggi che si attiveranno avranno contratti quinquennali così che il canone trimestrale sarà inferiore rispetto ai noleggi quadriennali in precedenza attivati.

Si rileva che a seguito delle azioni già intraprese nel triennio precedente, sarà difficile registrare grandi riduzioni di spesa legate ai Fotocopiatori multifunzione in quanto si ridurrà il numero di fotocopiatrici in proprietà che però verranno sostituite con nuovi noleggi Consip che offriranno certamente strumenti più efficienti ed efficaci. In taluni casi tali sostituzioni potranno altresì permettere una riduzione del numero di macchine complessive.

I risparmi che si conseguiranno saranno pertanto "indiretti" per la progressiva riduzione dei costi legati all'acquisto di stampanti, scanner, fax e relativi consumabili nonché le relative assistenze.

Si conclude la presente enfatizzando la necessità di una fattiva collaborazione da parte dei Sistemi Informativi nel sopperire alle esigenze di stampa nei luoghi di lavoro più decentrati e/o che producono poche copie e/o con un basso numero di dipendenti nei quali l'Economato non può sopperire alle esigenze di stampa e copia mediante l'attivazione di un noleggio di un fotocopiatore multifunzione.

a2) Sintesi spese / entrate previste

ENTE	ANNO 2016	ANNO 2017	ANNO 2018
VOCI DI SPESA PREVISTA - TITOLO I			
<i>I cui principali importi sono:</i>			
UTILIZZO BENI DI TERZI - cap./art. 3303/907	195.434,32	195.434,32	195.434,32

a3) Dotazione prevista

ANNO	FOTOCOPIATORI A NOLEGGIO CONSIP	MULTIFUNZIONE A NOLEGGIO CONSIP	FOTOCOPIATORI E MULTIFUNZIONE IN PROPRIETA'	FOTOCOPIATORI IN COMODATO	MULTIFUNZIONE IN COMODATO
2016	0	170	80	0	0
2017	0	175	70	0	0
2018	0	175	60	0	0

a4) Previsione risparmi a seguito delle misure di razionalizzazione della spesa

ENTE	VAR. % PREVISIONE 2016 / IMPEGNI 2015
VOCI DI SPESA – TITOLO I	
<i>I cui principali importi sono:</i>	
UTILIZZO BENI DI TERZI - cap./art. 3303/907	11,31%

Motivazione degli scostamenti:

Il calcolo è fatto facendo un rapporto tra l'effettivo impegnato 2015 e la previsione a bilancio 2016. La previsione a Bilancio 2016 è necessariamente maggiore per far fronte alle future sostituzioni di fotocopiatrici di proprietà vetuste e prive di assistenza per le quali è stato raggiunto a regime un risparmio annuo per oltre 40.000,00 € annui.

MEZZI MOTORIZZATI

a1) Breve descrizione delle misure di razionalizzazione programmate con i relativi effetti economici attesi e dei provvedimenti da adottare per la loro implementazione

Viste le notevoli e permanenti limitazioni imposte dal D.L. 24/04/2014 n. 66, art. 15 relativamente alle spese per autovetture blu e grigie, che non devono superare il 30% delle spese sostenute nell'anno 2011, l'Ufficio Mezzi Motorizzati del Settore Economato provvede ad assegnare periodicamente, a ciascun Responsabile di autoparco, il budget massimo per i rifornimenti di carburante. Provvede inoltre a monitorare costantemente i consumi, le spese e gli utilizzi dei mezzi, anche per vagliare eventuali possibilità di ulteriore razionalizzazione, sebbene gli autoparchi siano già ridotti all'osso rispetto alle funzioni ed alle necessità presentate dai vari Servizi fruitori.

Solamente l'Autoparco terrestre di Rappresentanza (cd. "auto blu") ha diminuito notevolmente i consumi e le percorrenze, motivo per cui si è valutato di dismettere un'ulteriore unità (oltre a non aver rinnovato il contratto di noleggio terminato lo scorso 23/12/2015). Si prevede inoltre la dismissione di un furgone vetusto in dotazione ai Servizi Sociali e di n.2 ape poker in dotazione ai Servizi Sportivi.

Si evidenzia tuttavia che la suddetta condotta non è adottabile sui mezzi in dotazione alla Polizia Municipale ed alla Protezione Civile che, data la peculiarità delle loro funzioni istituzionali, motivo per cui sono state esentate nelle misure di razionalizzazione previste dalla sopra citata normativa, decidono autonomamente in merito all'entità, composizione e utilizzi dei propri autoparchi. Per l'anno 2016 si prevede infatti la dismissione di n.1 furgone vetusto in dotazione alla Protezione Civile e di n. 2 autovetture in dotazione alla Polizia Municipale (n.1 Polizia Municipale e n.1 Messi Notificatori) che verranno sostituite da veicoli che la Polizia Municipale Stessa ha già chiesto a questo Settore di acquistare, oltre all'autovettura già ordinata da adibire al trasporto dei fermati.

a2) Sintesi spese / entrate previste

ENTE	ANNO 2016	ANNO 2017	ANNO 2018
VOCI DI SPESA PREVISTA – TITOLO I			
<i>I cui principali importi sono:</i>			
CARBURANTI, COMBUSTIBILI E LUBRIFICANTI – cap./art. 3303/902	220.000,00	220.000,00	220.000,00
MANUTENZIONE ORDINARIA E RIPARAZIONI DI MEZZI DI TRASPORTO - cap./art. 3303/909	339.265,36	309.210,99	309.210,99
NOLEGGI MEZZI DI TRASPORTO – cap./art. 3303/807	5.000,00	5.000,00	5.000,00
UTILIZZO BENI DI TERZI – cap./art. 3303/27	6.944,13	6.944,13	6.944,13

a3) Dotazione prevista

ANNO	AUTOVETTURE	AUTOCARRI-FURGONI	MOTO-SCOOTER	IMBARCAZIONI
2016	95	27	28	49
2017	99	27	28	49
2018	99	27	28	49

a4) Previsione risparmi a seguito delle misure di razionalizzazione della spesa

ENTE	VAR. % PREVISIONE 2016 / IMPEGNI 2015
VOCI DI SPESA – TITOLO I	
<i>I cui principali importi sono:</i>	
CARBURANTI, COMBUSTIBILI E LUBRIFICANTI – cap./art. 3303/902	2,15%
MANUTENZIONE ORDINARIA E RIPARAZIONI DI MEZZI DI TRASPORTO - cap./art. 3303/909	37,96%
NOLEGGI MEZZI DI TRASPORTO – cap./art. 3303/807	--
UTILIZZO BENI DI TERZI – cap./art. 3303/27	-2,53%

Motivazione degli scostamenti:

Per quanto riguarda le spese per manutenzioni (cap/art. 3303/909), vista la crescente vetustà, anno dopo anno, dei mezzi, questi necessitano sempre più di manutenzioni, e talvolta anche di rilevante entità (es. sostituzione frizione, freni, cambio, guarnizione di testa del motore, impianto di raffreddamento, ecc.). Si è comunque costretti ad autorizzarle, nonostante la non economicità delle stesse, per garantire la sicurezza dei conducenti ed il funzionamento dei mezzi, dato che i Servizi istituzionali evidenziano la necessità di non ridurre ulteriormente le unità esistenti e permane il divieto di acquistare nuove autovetture, imposto dalla Legge 24/12/2012 n.228 - art.1 co.143 e ss.mm.ii., tranne che per i servizi istituzionali di tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica.

Si fa comunque presente che il 60% dell'ordinato per manutenzioni al 15/07/2016, riguarda i mezzi in dotazione alla Polizia Municipale, in tutto 108 (su 207), e sono quelli più utilizzati.

Per quanto riguarda le altre voci di spesa, per i carburanti (cap./art. 3303/902) si prevedono, per fine anno, consumi in linea con quelli dello scorso anno, salvo impreviste variazioni del prezzo unitario dei carburanti, mentre per l'utilizzo beni di terzi (noleggio, cap./art. 3303/27) si prevedono economie in quanto si è deciso di non rinnovare il contratto stipulato nel 2011.

**FOTOCOPIATORI E
MEZZI MOTORIZZATI**

RISULTATI REALIZZATI NEL 2016



COMUNE DI VENEZIA

Direzione Finanziaria

Settore Gare Contratti e Centrale unica appalti ed Economato
Servizio centrale unica appaltante per acquisti beni e servizi
S. Marco, 4036 – 30124 Venezia
e-mail: nucleo.valutazioneacquisti@comune.venezia.it
protocollo@pec.comune.venezia.it
codice fiscale 00339370272

Venezia, 16.7.2017
Prot. 343187/2017

Al Direttore della Direzione controlli e spending review

Oggetto: Piano di Razionalizzazione della Spesa - Rendicontazione per l'anno 2016 fotocopiatori multifunzione e mezzi motorizzati.

A riscontro della richiesta di integrazione documentale relativa all'oggetto prot. n. 330603 del 10 luglio 2017 si relaziona come segue.

FOTOCOPIATORI E MULTIFUNZIONE

A – contesto e finalità

Il Comune di Venezia è caratterizzato da una situazione logistica estremamente articolata sul territorio con 102 sedi in cui sono distribuiti oltre 3.000 dipendenti cui si aggiungono gli organismi istituzionali. Da alcuni anni è stato individuato come elemento di diseconomia l'assegnazione di stampanti individuali, per l'elevato costo di fornitura, manutenzione e sostituzione di materiali consumabili. Pertanto si è puntato sulla sostituzione graduale delle stampanti individuali e dei fotocopiatori da ufficio con macchine multifunzione collegate in rete e condivise per stampa, fotocopia, fax e scanner, al fine di stimolare, attraverso la disponibilità generalizzata di macchine per scansione, la archiviazione digitale di documenti. Tra i fattori tecnico-organizzativi che risultano determinanti nella definizione delle misure di razionalizzazione da adottare, è stata individuata la verifica di spazi condivisi e presenza di rete al fine di potenziare la condivisione dei fotocopiatori per più settori/uffici possibile, caratterizzati da multifunzione (copia, scanner, fax). Inoltre il noleggio, a tariffazione Consip, comprensivo della manutenzione e dei consumabili, risulta anche di minore impatto organizzativo e gestionale per gli uffici economici addetti alla fornitura.

Tra le direttrici di sviluppo del processo di razionalizzazione avviato, tenuto conto dei fattori rilevanti evidenziati nell'analisi di contesto, si segnalano:

- la prosecuzione della dismissione dei fotocopiatori di proprietà con fotocopiatori di rete;
- l'analisi dei fabbisogni degli uffici comunali e l'introduzione di fotocopiatori con maggiore fascia di produzione per favorire la riduzione del numero di macchine;
- lo sviluppo della digitalizzazione della gestione documentale con l'archiviazione elettronica.

Le ragioni delle dismissioni in termini di costi e benefici sono date inoltre dalla presenza di apparecchi non più utilizzabili perché obsoleti, richiedenti interventi di manutenzione e quindi soggetti ad ulteriori costi di gestione.

B – obiettivi di razionalizzazione della spesa per il 2016

Gli obiettivi individuati per l'anno 2016 sono stati descritti come segue.

Continuare con la **graduale sostituzione**, avviata negli anni precedenti, **delle fotocopiatrici di proprietà**, ormai vetuste e per le quali è stato tolto il servizio di assistenza, **mediante l'attivazione di noleggi di fotocopiatrici multifunzione**, tramite adesione alle Convezioni Consip, dotate di funzioni di copia, stampa e scanner, da installare in posizioni baricentriche al piano o all'area interessata e da condividere anche tra uffici appartenenti a Direzioni diverse.

Ciò per introdurre progressivamente un diverso approccio nella logica di stampa e copia con l'obiettivo di ridurre sempre di più l'utilizzo delle stampanti da tavolo ed al fine di perseguire

Il presente documento risulta firmato digitalmente ai sensi del C.A.D. d.lgs. 82/2005 e s.m.i. ed è conservato nel sistema di gestione documentale del Comune di Venezia. L'eventuale copia del presente documento informatico viene resa ai sensi degli art. 22, 23 e 23 ter D.Lgs 7/3/2005 n.82.



COMUNE DI VENEZIA

Direzione Finanziaria

Settore Gare Contratti e Centrale unica appalti ed Economato
Servizio centrale unica appaltante per acquisti beni e servizi
S. Marco, 4036 – 30124 Venezia
e-mail: nucleo.valutazioneacquisti@comune.venezia.it
protocollo@pec.comune.venezia.it
codice fiscale 00339370272

Venezia, 16.7.2017
Prot. 343187/2017

nel contempo sia un ammodernamento nei sistemi di stampa sia economie di spesa indirette derivanti dalla progressiva riduzione dei costi legati alla fornitura sia di stampanti da tavolo sia di toner sia di assistenza a tali macchine.

Tale attività di razionalizzazione comporta anche un elevato **sforzo di sensibilizzazione**, da parte del personale dell'Economato, sull'utilizzo dei fotocopiatori multifunzione, sia mediante un quotidiano rapporto collaborativo con i referenti di ciascuna fotocopiatrice sia con la progressiva affissione di cartelli informativi vicini a ciascuna macchina.

I noleggi che si attiveranno avranno contratti quinquennali così che il canone trimestrale sarà inferiore rispetto ai noleggi quadriennali in precedenza attivati.

Si rileva che a seguito delle azioni già intraprese nel triennio precedente, sarà difficile registrare grandi riduzioni di spesa legate ai fotocopiatori multifunzione in quanto si ridurrà il numero di fotocopiatrici in proprietà che però verranno sostituite con nuovi noleggi Consip che offriranno certamente strumenti più efficienti ed efficaci. In taluni casi tali sostituzioni potranno altresì permettere una riduzione del numero di macchine complessive.

I risparmi che si conseguiranno saranno pertanto "indiretti" per la progressiva riduzione dei costi legati all'acquisto di stampanti, scanner, fax e relativi consumabili nonché le relative assistenze.

A livello di risultati economici era stato previsto:

PREVISIONE DI BILANCIO	ANNO 2016
UTILIZZO BENI DI TERZI - cap./art. 3303/907	195.434,32

ANNO	FOTOCOPIATORI A NOLEGGIO CONSIP	MULTIFUNZIONE A NOLEGGIO CONSIP	FOTOCOPIATORI E MULTIFUNZIONE IN PROPRIETA'	FOTOCOPIATORI IN COMODATO	MULTIFUNZIONE IN COMODATO
2016	0	170	80	0	0

C – risultati raggiunti

Con riferimento alla **dismissione progressiva dei fotocopiatori di proprietà e sostituzione con fotocopiatori di rete**, Il grado di raggiungimento nel 2016, risulta essere quantificato nella percentuale del **47% di dismissioni di fotocopiatori di proprietà**. A fronte del risultato atteso di riduzione a 80 del numero di fotocopiatori di proprietà **il risultato è stato migliore della previsione** come da tabella che segue:

Indicatore	Dotazione al 1.1.2016	Acquisti 2016	Dismissioni 2016	Dotazione al 31.12.2016
Fotocopiatori di proprietà	89	0	42	47

Il presente documento risulta firmato digitalmente ai sensi del C.A.D. d.lgs. 82/2005 e s.m.i. ed è conservato nel sistema di gestione documentale del Comune di Venezia. L'eventuale copia del presente documento informatico viene resa ai sensi degli art. 22, 23 e 23 ter D.Lgs 7/3/2005 n.82.



COMUNE DI VENEZIA

Direzione Finanziaria

Settore Gare Contratti e Centrale unica appalti ed Economato
Servizio centrale unica appaltante per acquisti beni e servizi
S. Marco, 4036 – 30124 Venezia
e-mail: nucleo.valutazioneacquisti@comune.venezia.it
protocollo@pec.comune.venezia.it
codice fiscale 00339370272

Venezia, 16.7.2017
Prot. 343187/2017

Multifunzione a noleggio	164	21	27	158
--------------------------	-----	----	----	-----

A fronte della previsione di 170 multifunzione a noleggio, si precisa che vi sono state dismissioni di fotocopiatori a noleggio per scadenza del contratto (27). Si noti che gli acquisti (attivazione contratti – 21) sono stati inferiori rispetto alle dismissioni e la motivazione è data dalla scelta di noleggiare meno macchine ma con elevata tiratura di copie, **azione che ha portato ancor più ad economicizzare ed efficientare il servizio.**

Con riferimento allo **sforzo di sensibilizzazione**, mediante sistemi di monitoraggio trimestrali, **gli eventuali sforamenti vengono segnalati in tempo reale** ai servizi interessati; inoltre, prima della consegna delle nuove apparecchiature, o subito dopo la consegna di cui trattasi, **viene inviato un vademecum** che indica le quantità trimestrali previste dalle convenzioni, oltre alle indicazioni relative alla gestione della macchina. Si evidenzia, altresì, che accanto alle apparecchiature, è prassi l'**affissione di cartelli indicanti i livelli di produzione** di copie/stampe previste dal noleggio. Nei cartelli succitati è riportato in sintesi il dettame legislativo del d.lgs. 82/2005, riguardante l'amministrazione digitale la quale prevede l'uso e l'implementazione delle tecnologie e sistemi informativi relativi alla produzione documentale digitale.

Per quanto riguarda, infine, la **progressiva riduzione dei costi legati ai consumabili (toner) nonché le relative assistenze si riportano di seguito in apposite tabelle i risultati conseguiti**

		CAPITOLO/ART. 3303/102		
SEZIONE	SETTORE	TOTALE_2014	TOTALE_2015	TOTALE_2016
05CAO	033NV	57.653,22	49.465,58	32.862,89
iva esclusa		57.653,22	49.465,58	32.862,89
IVA INCLUSA		70.336,93	60.348,01	40.092,73
ORDINI IN ALTRI CAPITOLI				
	2014 41003/12	954,96		
	2015 125/03/12		1.477,54	
	03303/92		3.693,60	
	2016 125/03/12			3.472,48
TOTALE ORDINATO IVA ESCLUSA		58.608,18	54.636,72	36.335,37
TOTALE ORDINATO IVA INCLUSA		71.501,98	66.656,80	44.329,16

Il presente documento risulta firmato digitalmente ai sensi del C.A.D. d.lgs. 82/2005 e s.m.i. ed è conservato nel sistema di gestione documentale del Comune di Venezia. L'eventuale copia del presente documento informatico viene resa ai sensi degli art. 22, 23 e 23 ter D.Lgs 7/3/2005 n.82.



COMUNE DI VENEZIA

Direzione Finanziaria

Settore Gare Contratti e Centrale unica appalti ed Economato
Servizio centrale unica appaltante per acquisti beni e servizi
S. Marco, 4036 – 30124 Venezia
e-mail: nucleo.valutazioneacquisti@comune.venezia.it
protocollo@pec.comune.venezia.it
codice fiscale 00339370272

Venezia, 16.7.2017
Prot. 343187/2017

Obiettivi	Acquisti	Impegni 2014	Impegni 2015	Impegni 2016
Noleggi multifunzione	Multifunzione noleggio	150.584,40	175.578,24	147.015,29
Riduzione costi consumabili	Cartucce toner	71.501,98	66.656,80	44.329,16

Obiettivi	Acquisti	Impegni 2014/previsione 2014	Impegni 2015/previsioni 2015	Impegni 2016/previsione 2016
Noleggi multifunzione	Multifunzione noleggio	-26,54%	-10,17%	-24,78%

Si precisa che l'Economato non attiva servizi di assistenza per le strumentazioni di proprietà in quanto vengono gradualmente sostituite.

MEZZI MOTORIZZATI

A – contesto e finalità

Il parco mezzi motorizzati del Comune di Venezia ha la peculiarità di essere composto in parte da mezzi terrestri ed in parte da mezzi acquei. I mezzi sono caratterizzati da una rilevante vetustà derivante dal contesto normativo che ha impedito per anni l'acquisto di mezzi fatta eccezione per i servizi istituzionali di tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica e per i servizi sociali svolti per garantire i livelli essenziali di assistenza.

In questo contesto tra le misure di razionalizzazione applicate al settore di riferimento negli ultimi tre esercizi si segnala per le autovetture di "servizi vari" (ad eccezione di Polizia locale e Protezione Civile) l'ottimizzazione della distribuzione delle autovetture attraverso la individuazione di autoparchi condivisi fra Direzioni e l'assegnazione di budget per autoparchi per spese carburanti, oltre alla sensibilizzazione dell'utenza e dei Responsabili ad un utilizzo oculato. La finalità è quella di ottimizzare le risorse disponibili attraverso l'uso condiviso dei mezzi mediante l'istituto dell'autoparco e definire con budget i tetti di spesa per autoparco per consumo di carburante.

La sostituzione graduale dei mezzi vetusti con mezzi moderni a minor consumo di carburante o elettrici e con minori costi di manutenzione potrebbe determinare riduzioni di spesa, ma è stato

Il presente documento risulta firmato digitalmente ai sensi del C.A.D. d.lgs. 82/2005 e s.m.i. ed è conservato nel sistema di gestione documentale del Comune di Venezia. L'eventuale copia del presente documento informatico viene resa ai sensi degli art. 22, 23 e 23 ter D.Lgs 7/3/2005 n.82.



COMUNE DI VENEZIA

Direzione Finanziaria

Settore Gare Contratti e Centrale unica appalti ed Economato
Servizio centrale unica appaltante per acquisti beni e servizi
S. Marco, 4036 – 30124 Venezia
e-mail: nucleo.valutazioneacquisti@comune.venezia.it
protocollo@pec.comune.venezia.it
codice fiscale 00339370272

Venezia, 16.7.2017
Prot. 343187/2017

possibile sinora solo per i mezzi per i quali sussiste la deroga normativa e in particolare per la Polizia Locale.

B – obiettivi di razionalizzazione della spesa per il 2016

Le direttrici di sviluppo del processo di razionalizzazione per il 2016, tenuto conto dei fattori rilevanti evidenziati nell'analisi di contesto, prevedevano la **prosecuzione dell'organizzazione tramite autoparchi e della gestione dei consumi tramite assegnazione di budget**. La razionalizzazione dei costi può senza dubbio concretizzarsi anche attraverso la **sostituzione graduale dei mezzi vetusti a partire da quelli della Polizia Locale e Protezione Civile** con mezzi nuovi a minor consumo e con minori costi di manutenzione.

Viste le notevoli e permanenti limitazioni imposte dal D.L. 24/04/2014 n. 66, art. 15 relativamente alle spese per autovetture cosiddette blu e grigie, che fissano il limite di spesa che non deve superare il 30% delle spese sostenute nell'anno 2011, l'Ufficio Mezzi Motorizzati del Settore provvede ad assegnare periodicamente, a ciascun Responsabile di autoparco, il budget massimo per i rifornimenti di carburante. Provvede inoltre a monitorare costantemente i consumi, le spese e gli utilizzi dei mezzi, anche per vagliare eventuali possibilità di ulteriore razionalizzazione, sebbene gli autoparchi siano già limitati nella loro consistenza di mezzi rispetto alle funzioni ed alle necessità presentate dai vari Servizi fruitori.

Si evidenzia tuttavia che la suddetta condotta non è adottabile sui mezzi in dotazione alla Polizia Municipale ed alla Protezione Civile che, data la peculiarità delle loro funzioni istituzionali, sono state esentate nelle misure di razionalizzazione previste dalla sopra citata normativa e decidono autonomamente in merito all'entità, composizione e utilizzi dei propri autoparchi.

A livello di risultati economici è stato previsto:

PREVISIONE DI BILANCIO	ANNO 2016
CARBURANTI, COMBUSTIBILI E LUBRIFICANTI – cap./art. 3303/902	220.000,00
MANUTENZIONE ORDINARIA E RIPARAZIONI DI MEZZI DI TRASPORTO - cap./art. 3303/909	309.210,99
NOLEGGI MEZZI DI TRASPORTO – cap./art. 3303/807	5.000,00
UTILIZZO BENI DI TERZI – cap./art. 3303/27	6.944,13

Il presente documento risulta firmato digitalmente ai sensi del C.A.D. d.lgs. 82/2005 e s.m.i. ed è conservato nel sistema di gestione documentale del Comune di Venezia. L'eventuale copia del presente documento informatico viene resa ai sensi degli art. 22, 23 e 23 ter D.Lgs 7/3/2005 n.82.



COMUNE DI VENEZIA

Direzione Finanziaria

Settore Gare Contratti e Centrale unica appalti ed Economato
Servizio centrale unica appaltante per acquisti beni e servizi
S. Marco, 4036 – 30124 Venezia
e-mail: nucleo.valutazioneacquisti@comune.venezia.it
protocollo@pec.comune.venezia.it
codice fiscale 00339370272

Venezia, 16.7.2017
Prot. 343187/2017

Dotazione di mezzi

ANNO	AUTOVETTURE	AUTOCARRI-FURGONI	MOTO-SCOOTER	IMBARCAZIONI
2016	95	27	28	49

C – risultati raggiunti

Indicatore	Situazione al 1.1.2016	Acquisti 2016	Dismissioni 2016	Situazione al 31.12.2016
Autovetture	98	0	3	95
Moto e scooter	28	0	0	28
Autocarri	32	0	4	27
Km totali percorsi	1.003.799			1.028.835
Imbarcazioni	49	3	1	51

Con riferimento alla **sostituzione graduale dei mezzi vetusti a partire dalla Polizia locale, risultano 3 acquisti** per le motivazioni di seguito specificate:

n.1 motoscafo Maree da ex istituzione;

n.1 natante tipo "taxi" per Polizia Locale derivante da confisca operata dalla medesima Polizia Locale

n.1 motobarca ex Istituzione Parco Laguna

e 8 dismissioni di mezzi vetusti inutilizzabili che ormai necessitavano interventi di manutenzione onerosi ed antieconomici.

Con riferimento alla **riduzione dei consumi tramite gestione budgettizzata e organizzata in autoparchi si riportano di seguito i dati economici:**

obiettivo	Acquisti	2014	2015	2016
Riduzione spesa per carburanti	Spesa per carburanti	209.564,08	215.369,56	162.235,24

obiettivo	Voci di spesa	Impegni 2014/previsione 2014	Impegni 2015/previsione 2015	Impegni 2016/previsioni 2016
Riduzione spesa	Spesa per	-8,89	-2,1	-26,26

Il presente documento risulta firmato digitalmente ai sensi del C.A.D. d.lgs. 82/2005 e s.m.i. ed è conservato nel sistema di gestione documentale del Comune di Venezia. L'eventuale copia del presente documento informatico viene resa ai sensi degli art. 22, 23 e 23 ter D.Lgs 7/3/2005 n.82.



COMUNE DI VENEZIA

Direzione Finanziaria

Settore Gare Contratti e Centrale unica appalti ed Economato

Servizio centrale unica appaltante per acquisti beni e servizi

S. Marco, 4036 – 30124 Venezia

e-mail: nucleo.valutazioneacquisti@comune.venezia.it

protocollo@pec.comune.venezia.it

codice fiscale 00339370272

Venezia, 16.7.2017

Prot. 343187/2017

per carburanti	carburanti			
----------------	------------	--	--	--

Il risultato è stato raggiunto, pur a fronte di un incremento nel numero dei km percorsi come evidenziato nella prima tabella del presente paragrafo, invitando gli uffici utilizzatori a privilegiare l'uso del metano in luogo della benzina, in quanto più economico oltre che meno inquinante.

indicatore	Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016
spesa per manutenzioni	229.811,47	245.917,91	298.911,95

indicatore	Impegni 2014/previsione 2014	Impegni 2015/previsione 2015	Impegni 2016/previsioni 2016
spesa per manutenzioni	-22,1	-20,47	-3,33

Si osserva che per le autovetture di "servizi vari" (diversi da Polizia Locale e Protezione civile) sono già stati ridotti sia il numero dei mezzi che le spese carburanti, ma è difficile se non impossibile contenere le spese per manutenzioni visto che i mezzi diventano ogni anno più vetusti.

Si è cercato comunque di effettuare ogni sforzo possibile per il contenimento della spesa, come si evince dalla differenza percentuale fra impegnato e stanziato per l'anno 2016.

Il Dirigente

Dott. Marzio Ceselin

**DIREZIONE
COESIONE SOCIALE, SERVIZI ALLA PERSONA E
BENESSERE DI COMUNITA'**

**SETTORE
SERVIZI PER LA RESIDENZA**

**RELAZIONE SULLA RAZIONALIZZAZIONE
DELLE SPESE DEI BENI IMMOBILI AD USO
ABITATIVO**

ESERCIZIO 2016

BENI IMMOBILI AD USO ABITATIVO

OBIETTIVI PREVISTI

PRS 2016-2018 approvato con DGC 393/2016

IMMOBILI AD USO ABITATIVO

a1) Breve descrizione delle misure di razionalizzazione programmate con i relativi effetti economici attesi e dei provvedimenti da adottare per la loro implementazione

Le misure adottate sono:

a) un'azione di mantenimento di un sollecito costante nei confronti degli inquilini comunali con avvio di modalità operative di recupero sulla morosità degli inquilini comunali. La delibera di Giunta Comunale nr. 41 del 29.02.2016 "Approvazione di uno schema di accordo tra Comune di Venezia ed Insula S.p.a. per la definizione delle procedure e dei tempi di espletamento delle attività in materia di recupero dei crediti derivanti dalle locazioni delle unità abitative ad uso residenziale" definisce l'affidamento alla stessa Società di tale azione di sollecito. In questo senso sono state notificate da Insula le prime ingiunzioni nei confronti di inquilini morosi

b) nuove modalità, integrative a quelle già applicate, per il recupero manutentivo degli alloggi, con interventi effettuati dai soggetti assegnatari/beneficiari. I beneficiari provvederanno con loro risorse economiche all'effettuazione dei lavori necessari, secondo disciplinare sottoscritto con Insula. I costi degli interventi sostenuti dagli inquilini potranno essere scomputati dagli stessi ratealmente, sui canoni mensili dovuti all'Ente, nella misura di canoni social housing. Tale modalità che veniva applicata esclusivamente nei confronti dei soggetti inseriti validamente nelle graduatorie dei bandi autorestauri emanati nel corso del 2011 e 2014 è stata allargata alla graduatoria della mobilità.

c) anche per mezzo di finanziamenti Ministeriali verrà adottato un piano per il recupero e razionalizzazione degli immobili e degli alloggi di edilizia residenziale pubblica. Sono proposte all'approvazione della Giunta Comunale le approvazioni dei progetti di intervento per i primi 27 alloggi di E.R.P.. Tale azione di manutenzione darà la possibilità nel triennio 2016-2018 di razionalizzare anche la spesa per il reperimento di alloggi e sistemazioni alternative acquisiti da soggetti esterni al Comune: Ater, Proprietari di alloggi privati e strutture ricettive. In particolare, con riguardo agli alloggi assunti in locazione dalla proprietà privata sono state già state dismesse (ed altre seguiranno) unità abitative con relativa risoluzione contrattuale.

a2) Sintesi spese / entrate previste

ENTE	ANNO 2016	ANNO 2017	ANNO 2018
VOCI DI SPESA PREVISTA - TITOLO I			
<i>I cui principali importi sono:</i>			
SPESE PER SERVIZI AMMINISTRATIVI GESTIONE ALLOGGI - Contratto servizio Insula (cap/art 31003/716)	1.685.000,00	1.925.000,00	1.925.000,00
VOCI DI ENTRATE PREVISTE - TITOLI I-II-III			
<i>I cui principali importi sono:</i>			
FITTI FABBRICATI AD USO ABITAZIONE NON VINCOLATI A SPESE - cap./art. 310310/310	6.600.000,00	6.600.000,00	6.600.000,00
FITTO ALLOGGI ECONOMICO POPOLARI - VINCOLATI A SPESE - cap./art. 310313/310	2.650.000,00	2.650.000,00	2.650.000,00
RIMBORSO SPESE CONTRATTUALI - cap./art. 350211/310	80.000,00	80.000,00	80.000,00

a3) Dotazione prevista

ANNO	N. ALLOGGI IN PROPRIETA' e/o in GESTIONE *	N. ALLOGGI DATI IN LOCAZIONE **	N. ALLOGGI IN PROPRIETA' e/o in GESTIONE ASSEGNATI NELL'ANNO ***
2016	5.695	4.930	68
2017	5.695	4.930	82
2018	5695	4.930	68

* Si intende il totale di alloggi posseduti dal Comune di Venezia e a disposizione del Settore Inquilinato e Politiche della Residenza per essere assegnati in locazione sommati agli alloggi dati al Comune di Venezia attraverso convenzione o contratto di locazione da altri Enti o da Privati e resi al Settore Inquilinato e Politiche della Residenza disponibili per lo stesso scopo.

** Si intende quanti saranno gli alloggi di proprietà e/o in gestione in cui sarà attiva una locazione (l'alloggio risulterà al 31/12 assegnato ad un utente assistito dal Comune di Venezia);

*** Si intende quanti degli alloggi di proprietà e/o in gestione verranno assegnati durante l'anno di riferimento (per l'alloggio risulterà, durante l'anno di riferimento, l'attivazione di una locazione ad un utente assistito dal Comune di Venezia).

a4) Previsione risparmi a seguito delle misure di razionalizzazione della spesa

ENTE	VAR. % PREVISIONE 2016 / IMPEGNI O ACCERTAM. 2015
VOCI DI SPESA – TITOLO I	
<i>I cui principali importi sono:</i>	
SPESE PER SERVIZI AMMINISTRATIVI GESTIONE ALLOGGI – Contratto servizio Insula (cap/art 31003/716)	0,00%
VOCI DI ENTRATE – TITOLI I-II-III	
<i>I cui principali importi sono:</i>	
FITTI FABBRICATI AD USO ABITAZIONE NON VINCOLATI A SPESE – cap./art. 310310/310	-5,40%
FITTO ALLOGGI ECONOMICO POPOLARI - VINCOLATI A SPESE – cap./art. 310313/310	-5,57%
RIMBORSO SPESE CONTRATTUALI – cap./art. 350211/310	-32,94%

Motivazione degli scostamenti:

E' stato previsto l'andamento ciclico dei valori sui pagamenti prevedendo una leggera riduzione rispetto a quanto accertato per l'anno 2015. Per quanto riguarda il Rimborso di spese contrattuali rimaneva in sede di previsione e rimane ancora l'incertezza inerente la restituzione ad ATER VENEZIA di alcuni alloggi.

BENI IMMOBILI AD USO ABITATIVO

RISULTATI REALIZZATI NEL 2016



Oggetto: Riscontro alla richiesta del 10/07/2017 PG/2017/0330603

Ai fini dell'adempimento in oggetto, si trasmette quanto richiesto ai fini della rendicontazione del Piano di Razionalizzazione della spesa 2016.

Analisi per la rendicontazione 2016

Strumentazione individuata

1. Recupero morosità inquilini

La riscossione delle entrate derivanti da fitti/canoni di locazione, passa attraverso le attività di più uffici ed organismi deputati. I fitti versati (con bollettini premarcati emessi da INSULA S.P.A.) dagli inquilini, si traduce in un flusso monetario che da Poste (in minima parte Banche), si riversa nei tracciati informatici riversati ad Insula che tramite gli interventi e supporti informatici di VENIS può fornire i dati di riscossione a Ragioneria Entrate ed al Settore Comunale.

Sino al 2015 le risultanze delle mancate entrate e per quanto concerne le attività correlate al recupero del credito, erano circoscritte in un'attività di INSULA (società in house), che provvedeva alle emissioni di "Costituzioni in mora" (attivata dopo 4 mesi di inadempimento), con attività massiva nei confronti di tutti gli inquilini morosi definiti con certezza debitori per importi certi.

Analisi delle misure adottate

1.1 azioni di costituzioni in mora

L'azione di sollecito nei confronti degli inquilini comunali con avvio di modalità operative di recupero sulla morosità degli inquilini comunali sui fitti relativi è proseguita per tutto il 2015 con riferimento ai crediti del triennio 2012/2014.

1.2 azioni di ingiunzione

Per rafforzare l'efficacia delle misure di recupero del credito, definire con nettezza l'esigibilità dei crediti derivanti da Fitti Abitativi ai fini di bilancio e dare maggiore impulso all'azione di recupero, è stata assunta la Delibera di Giunta n. 41/2016 con l'approvazione di uno schema di Accordo sulle competenze in capo alla Società ed al Settore Comunale. L'accordo definisce le modalità di individuazione del credito e del debitore, le procedure da attivare, la tempistica per il recupero del credito. Le attività svolte per l'anno 2016 sono state incentrate nella verifica delle risultanze delle costituzioni in mora e con inizio attività, per le ingiunzioni, con l'individuazione delle posizioni da trattare, con riferimento alle fasce economicamente non comprese in quelle definite "protette" e quindi tutelate dalle norme della legge regionale.

Risultanze dei valori economici

1.1 azioni di costituzioni in mora

Dato cumulativo delle costituzioni in mora su crediti anni 2012 - 2013 e 2014 e 2015 aggiornato al 2017

ANNO	Importo dei CREDITI derivanti da Fitti Abitativi	Numero delle costituzioni in mora emesse	IMPORTO delle Costituzioni in mora emesse in Euro	INCASSATO	SALDO
2012	1.261.192,18	1296	999.205,73	113.261,51	1.147.930,67
2013	1.499.408,40		1.237.030,13	146.215,16	1.353.193,24
2014	1.912.005,46		1.682.638,28	316.954,89	1.595.050,57
2015	2.000.445,41	767	1.744.178,11	60.663,76	1.939.781,65

1.2 azioni di ingiunzione come da deliberazione di G.C. n. 41/2016

Nel 2016 sono notificati:

nr. 18 atti di ingiunzione di seguito il dettaglio:

- Emesso euro 205.008,07
- Riscosso euro 452,40

Per l'anno corrente l'attività procede con 36 posizioni per ingiunzioni emesse, per un importo di Euro 506.135,00. Sono state analizzate inoltre altre 247 posizioni per ingiunzione, per complessivi Euro 2.268.375,10.

2. Recupero manutentivo da parte degli inquilini

2.1 Sottoscrizioni di disciplinari per l'autorestauro dell'alloggio da parte del beneficiario partecipante ai Bandi Autorestauro (Social Housing)

2.2 Sottoscrizioni di disciplinari per l'autorestauro dell'alloggio da parte di coloro che erano già inquilini (Mobilità inquilini pubblici).

Analisi delle misure adottate

Le scarse risorse finanziarie disponibili per il recupero degli alloggi in gestione e la loro rimessa a reddito per l'assegnazione, hanno determinato nelle annualità precedenti, la necessità di individuare forme diverse per:

- 1) evitare ulteriore degrado degli alloggi comunali non occupati e quindi opportunità di incrementare in alcuni casi il valore patrimoniale del bene;
- 2) offrire nuove possibilità di locazione a regime social housing.

Le misure adottate sono basate principalmente sull'individuazione di nuove modalità, integrative a quelle già applicate per il recupero manutentivo degli alloggi, con interventi effettuati dai soggetti assegnatari/beneficiari di bandi autorestauro o, se già inquilini, interessati alla mobilità in altro alloggio più adeguato.

I beneficiari hanno provveduto con loro risorse economiche all'effettuazione dei lavori necessari, secondo un disciplinare sottoscritto con Insula. I costi degli interventi sostenuti dagli inquilini potranno essere scomputati dagli stessi ratealmente, sui canoni mensili dovuti all'Ente, nella misura di canoni social housing. Tale modalità che veniva applicata esclusivamente nei confronti dei soggetti inseriti validamente nelle graduatorie dei bandi autorestauro emanati nel corso del 2011 e 2014, è stata allargata alla mobilità degli inquilini comunali.

INDICATORE	SITUAZIONE AL 01/01/16	ACQUISIZIONI 2016	DISMISSIONI 2016	SITUAZIONE AL 31/12/16
N. disciplinari per auto manutenzione	12	21	5	28
N. alloggi in locazione	16	21	4	33

I disciplinari collegati alle automanutenzioni (con procedura di scomputo fitti), è calcolato tenendo conto dei disciplinari sottoscritti (procedure di scomputo) ancora attivi alla data del 1/1/2016. Ad ogni disciplinare corrisponde un alloggio in locazione. I disciplinari invece conclusi prima del 1/1/2016 sono 4 e ciò si riverbera sulla differenza del numero di alloggi in locazione che sono maggiori di 4 unità.

Per acquisizioni sono stati considerati i disciplinari/procedure di scomputo sottoscritti ed avviati nel 2016.

Per dismissioni sono stati considerati i disciplinari/procedure di scomputo che si sono conclusi nel 2016 e le revoche di assegnazione e quindi annullamento del disciplinare e automanutenzione per rifiuto dell'interessato.

Risultanze dei valori economici

2.1 Relativamente ai Bandi speciali autorestauro il risultato economico è stato il seguente:

importo lavori stato di consistenza iniziale manutenzione straordinaria	importo lavori scheda autorestauro/bando	importo lavori ammesso con parere favorevole	Importo lavori già riconosciuto a scomputo (nullaosta) e conclusi
690.230,00	472.470,00	271.359,68	47.208,00

Il canone medio annuo della locazione social housing per gli alloggi messi a bando per la procedura autorestauro ed oggetto di accettazione per l'autorestauro con disciplinari è pari ad euro 329,34 mensili.

La procedura si è rivelata scarsamente vantaggiosa, per le seguenti ragioni:

- una parte di alloggi messi a concorso presentava rilevanti oneri di manutenzione e quindi non sono stati scelti dai concorrenti;

- spesso i nuclei partecipanti erano in possesso di un reddito insufficiente per aderire alle proposte di locazione;
- una quota rilevante degli aspiranti convocati ha rinunciato alla possibilità offerta non confermando l'intenzione dichiarata nella domanda (che aveva dato luogo ad attribuzione di specifico e rilevante punteggio), di trasferirsi in alloggi ubicati nelle isole della laguna.

Si ritiene pertanto di concludere le procedure connesse a tali bandi, individuando con celerità un numero limitato di nuclei ancora collocati in graduatoria ed effettivamente interessati alla proposta.

2.2 Relativamente alla mobilità degli inquilini il risultato economico è stato il seguente:

importo lavori stato di consistenza iniziale manutenzione straordinaria	importo lavori minimi come da scheda autorestauro mobilità	importo lavori ammesso con parere favorevole	importo lavori già riconosciuto a scomputo (nullaosta)
58.360,00	27.386,30	8.298,44	18.990,68

Il canone medio annuo della locazione per gli alloggi con procedura autorestauro ai fini della mobilità è pari ad euro 192,97 mensili.

3 Recupero manutentivo a razionalizzazione alloggi. Approvazione Progetti di restauro

Anche per mezzo di finanziamenti Ministeriali è stato adottato un piano per il recupero e razionalizzazione degli immobili e degli alloggi di edilizia residenziale pubblica. Sono state proposte all'approvazione della Giunta Comunale le deliberazioni per l'approvazione dei progetti di intervento per alloggi di E.R.P..

Per recupero manutentivo e razionalizzazione alloggi, si è inteso individuare i progetti di restauro corrispondenti a Codici di Intervento e così dette Non Opere, che prevedevano l'attività di rimessa a reddito di alloggi comunali non locati e più precisamente alloggi comunali vuoti da rimettere a reddito previsti dai progetti di restauro approvati ed attivi nel corso del 2016.

3.1 Numero di alloggi soggetti ai progetti di restauro

I lavori di restauro degli alloggi relativi ai progetti segnalati in tabella non si sono esauriti nell'anno 2016, ma per alcuni si sono prorogati nell'annualità 2017 e probabilmente si chiuderanno nella stessa.

INDICATORE	SITUAZIONE C.I. o NON OPERE RIGUARDANTI RR DI ALLOGGI IN CORSO AL 01/01/16	ACQUISIZIONI - NUOVI C.I. o NON OPERE APPROVATE NEL 2016 CHE HANNO RIGUARDATO RR DI ALLOGGI	DISMISSIONI - C.I. o NON OPERE RIGUARDANTI RR DI ALLOGGI CON TUTTI I LAVORI CONCLUSI NEL 2016	SITUAZIONE C.I. o NON OPERE RIGUARDANTI RR DI ALLOGGI IN CORSO AL 31/12/16
N. progetti di restauro (Codici Intervento o Non Opere approvati)	5	30	3	32

INDICATORE	SITUAZIONE ALLOGGI IN CORSO DI RR AL 01/01/16	ACQUISIZIONI - AVVIO RR DI ALLOGGI NEL 2016	DISMISSIONI - CONCLUSIONE RR DI ALLOGGI NEL 2016	SITUAZIONE ALLOGGI IN CORSO DI RR AL 31/12/16
N. alloggi in proprietà	83	118	79	122

Relativamente ai progetti in corso al 01/01/2016 l'aspetto economico è il seguente:

FONTE DI FINANZIAMENTO (CODICI INTERVENTI O NON OPERE)	ALLOGGI PREVISTI o IN CORSO DI RR AL 01/01/2016	IMPORTO PER RIMESSA A REDDITO ALLOGGI IN CORSO AL 01/01/16
C.I. 13489	65	€ 2.945.490,93
C.I. 13367	9	€ 177.936,12
N.O. 15061	1	€ 1.016,99
C.I. 11704/2	7	€ 11.523,69
C.I. 12735	1	€ 14.247,11
TOTALE	83	€ 3.150.214,84

Relativamente ai progetti acquisiti nel corso del 2016 l'aspetto economico è il seguente:

FONTE DI FINANZIAMENTO (CODICE INTERVENTO O NON OPERA)	ALLOGGI AVVIATI IN RR NEL 2016	IMPORTO PER RIMESSA A REDDITO ALLOGGI NEL 2016
C.I. da 14136 a 14142 e C.I. da 14145 a 14164	27	€ 1.275.631,50
N.O. 16085	47	€ 399.756,79
C.I. 14057	43	€ 301.666,44
C.I. 13884	1	€ 1.134,87
TOTALE	118	€ 1.978.189,60

4 Alloggi in gestione assunti in locazione dalla proprietà privata

Tra gli alloggi gestiti dal Comune di Venezia e a disposizione del Settore per la gestione delle emergenze abitative, vi sono quelli assunti nel corso delle annualità precedenti, attraverso convenzione onerose o contratto di locazione da altri Enti o da Privati. La spesa derivante in particolare dagli alloggi assunti presso le proprietà private (U.P.P.I.) è costantemente in diminuzione in quanto sono stati dismessi numerosi alloggi.

4.1 Numero alloggi U.P.P.I. in gestione

Nel corso dell'ultimo triennio 2014-2015-2016 vi è stata una costante azione di dismissione (da 82 alloggi all'1/1/2014 ai 60 alloggi al 31/12/2016), con restituzione alla proprietà degli alloggi non più ritenuti economicamente convenienti e richiesti in restituzione dal proprietario con risoluzione dei contratti di locazione tra Comune e proprietari privati

INDICATORE	SITUAZIONE AL 01/01/16	ACQUISIZIONI 2016	DISMISSIONI 2016	SITUAZIONE AL 31/12/16
N. alloggi della proprietà privata	76	0	16	60

Analisi delle misure adottate

La spesa derivante in particolare dagli alloggi assunti presso le proprietà private (U.P.P.I.) è costantemente in diminuzione in quanto sono stati dismessi numerosi alloggi oramai ritenuti non più necessari e per i quali si profilavano costi di gestione non più sostenibili. Essendo la spesa anticipata, gli effetti dell'ulteriore riduzione dei contratti nel 2016 sarà più evidente nel 2017. Per l'anno in corso sono già stati dismessi ulteriori 6 alloggi.

Spesa relativa ai contratti con la proprietà privata

	2014	2015	2016
canoni pagati per i contratti in gestione	533.000,00	531.000,00	460.000,00
danni e penali	39.000	17.000,00	60.000,00
totale pagato per anno	572.000,00	548.000,00	520.000,00
Alloggi restituiti alla proprietà (dismissioni)	8	3	16
Costi entrate, rinnovi e nuove registrazioni	14.700,00	2.520,00	1.850,00
totale inclusi pagamenti entrate	586.700,00	550.520,00	521.850,00

5 Dotazione Alloggi

PREVISIONE

ANNO	ALLOGGI IN PROPRIETA' e/o IN GESTIONE	N. ALLOGGI DATI IN LOCAZIONE	N. ALLOGGI IN PROPRIETA' e/o IN GESTIONE ASSEGNATI NELL'ANNO
2016	5.695	4.930	68

Consuntivo

ANNO	ALLOGGI IN PROPRIETA' e/o IN GESTIONE	N. ALLOGGI DATI IN LOCAZIONE	N. ALLOGGI IN PROPRIETA' e/o IN GESTIONE ASSEGNATI NELL'ANNO
2016	5693	4912	187

6 Principali Voci di Spesa e di Entrata

ENTE	ANNO 2016		
VOCI DI SPESA PREVISTA – TITOLO I			
I cui principali importi sono:	Previsione	Consuntivo	Scostamenti percentuali
SPESE PER SERVIZI AMMINISTRATIVI GESTIONE ALLOGGI – Contratto servizio Insula (cap/art 31003/716)	1.685.000,00	1.685.000,00	0,00%

ANNO 2016			
VOCI DI ENTRATE PREVISTE – TITOLI I-II-III			
I cui principali importi sono:	Previsione	Consuntivo	Scostamenti percentuali
FITTI FABBRICATI AD USO ABITAZIONE NON VINCOLATI A SPESE – cap./art. 310310/310	6.600.000,00	6.865.498,61	+4,02%
FITTO ALLOGGI ECONOMICO POPOLARI VINCOLATI A SPESE – cap./art. 310313/310	2.650.000,00	2.690.505,94	+1,53%
RIMBORSO SPESE CONTRATTUALI – cap./art. 350211/310	80.000,00	118.881,74	+48,6%*

*Sentita la Società Insula. Il rilevante scostamento percentuale sulle previsioni di: "RIMBORSO SPESE CONTRATTUALI" è dovuto al recupero (50% è la quota parte a carico degli inquilini in caso di registrazione e rinnovo del contratto) nel corso del 2016 di un'attività che a causa di disallineamenti degli archivi informatici di "Agenzia delle Entrate", non si era potuta concludere puntualmente con la registrazione telematica prevista dalla legge.

Distinti saluti.

Il Dirigente
arch. Luca Barison

**DIREZIONE
FINANZIARIA**

**SETTORE
VALORIZZAZIONE BENI DEMANIALI E
PATRIMONIALI**

**RELAZIONE SULLA RAZIONALIZZAZIONE
DELLE SPESE DEI BENI IMMOBILI DI
SERVIZIO**

ESERCIZIO 2016

BENI IMMOBILI DI SERVIZIO

OBIETTIVI PREVISTI

PRS 2016-2018 approvato con DGC 393/2016

IMMOBILI DI SERVIZIO

a1) Breve descrizione delle misure di razionalizzazione programmate con i relativi effetti economici attesi e dei provvedimenti da adottare per la loro implementazione

L'attività di razionalizzazione avviata nel corso delle annualità precedenti ha condotto alla dismissione di numerosi cespiti ed attualmente i rapporti contrattuali riconducibili ad unità immobiliari ad uso uffici sono pari a 4 (Servizio Formazione al Tronchetto, Polizia Municipale a S. Croce 365/A-B, Istituzione Bosco e Grandi Parchi in Viale Garibaldi 44/A a Mestre, il Centro Affidò Minori in via Montenero a Mestre), e ad uso pertinenze - depositi è pari a 3 (deposito Settore Economato in Via Bissagola, sede della Protezione Civile in via Mutinelli, e deposito materiale vario a S. Marco 4086 - 4087) e l'immobile di Piazza S. Antonio 14 a Marghera che ospita prevalentemente attività associative gestite dalla Municipalità di Marghera e alcuni uffici della Direzione Politiche Sociali. Le rimanenti locazioni passive afferiscono a beni utilizzati per attività culturali (due sale cinematografiche, un teatro con annessi uffici), cinque scuole di diverso ordine, e altre attività (aree verdi, impianti tecnologici, centro civico, ambulatorio medico, alloggi per usi sociali).

Tenuto conto dei risultati ad oggi raggiunti, si potrà prevedere la ricollocazione del Servizio Formazione della Direzione Risorse Umane in altra sede di proprietà comunale; tale trasferimento dovrà essere preceduto da una valutazione degli interventi manutentivi e di approntamento delle reti fonia e dati e dal correlato finanziamento. Per tali motivazioni la dismissione della locazione passiva potrà concludersi entro il 2017.

Il Settore Gare, Contratti, Centrale Unica Appalti ed Economato della Direzione Finanziaria utilizza come deposito l'immobile sito in Mestre Via Bissagola; anche per detta funzione si può prevedere il trasferimento in altra sede di proprietà comunale procedendo preventivamente anche all'attività di scarto di materiale non necessario, così da consentire la dismissione della locazione passiva prevedibilmente entro il 30 giugno 2017. A tale riguardo sono in corso le attività di ricollocazione del materiale presso immobili di proprietà comunale. Il risparmio di spesa, calcolato esclusivamente in termini di canone annuo per la locazione passiva, ammonta ad Euro 112.162,74, che ridotto del 15% come previsto dal DL 66/2014 risulta di Euro 95.338,33.

Riguardo invece la dismissione della locazione passiva per la sede del Tronchetto in uso al Servizio Formazione prevista per la fine del 2017 e subordinatamente all'esecuzione degli interventi sopra descritti, il risparmio di spesa, calcolato esclusivamente in termini di canone annuo per la locazione passiva, ammonta ad Euro 61.000,00 che ridotto del 15% come previsto dal DL 66/2014 risulta di Euro 51.850,00.

Dal processo in atto relativo alla riorganizzazione della struttura organizzativa del Comune di Venezia, deriverà un'ulteriore revisione degli spazi destinati a sedi di uffici comunali.

Proseguirà anche nel corso delle annualità 2016-2018 l'attività volta alla razionalizzazione del patrimonio pubblico secondo le opportunità previste dalle disposizioni del D. Lgs. 85/2010 in materia di Federalismo Demaniale e dal D.L. 95/2012; dando seguito con le attività istruttorie volte ad acquisire a titolo gratuito beni di proprietà dello stato attualmente in locazione/concessione al Comune. E' in fase conclusiva l'attività di perfezionamento del decreto di trasferimento del compendio immobiliare denominato Ex Forte Morosini, dove ha sede l'Istituzione Centri Soggiorno Morosini, che consentirà una riduzione delle spesa per canoni demaniali per un importo di Euro 21.329,92, a partire dall'annualità 2017.

a2) Sintesi spese / entrate previste

ENTE	ANNO 2016	ANNO 2017	ANNO 2018
VOCI DI SPESA PREVISTA - TITOLO I			
<i>I cui principali importi sono:</i>			
NOLEGGIO E LOCAZIONI DI BENI IMMOBILI - cap./art. 03/207 dei cdc	1.877.472,84	1.800.392,01	1.710.892,00
SERVIZI AMMINISTRATIVI - ALTRI SERVIZI - cap./art. 4503/26 - 99	408.881,33	354.353,00	354.353,00
UTILIZZO BENI DI TERZI - cap./art. 4503/27	1.365.871,00	434.000,00	423.000,00

a3) Dotazione prevista

ANNO	N. UNITÀ IMMOBILIARI DI TERZI UTILIZZATE PER SERVIZI COMUNALI	N. UNITÀ IMMOBILIARI DI TERZI UTILIZZATE PER SEDI GIUDIZIARIE	CANONI PAGATI PER LOCAZIONI UFFICI COMUNALI *	CANONI PAGATI PER LOCAZIONI UFFICI GIUDIZIARI **
2016	27	0	1.877.472,84	0,00
2017	26	0	1.800.392,01	0,00
2018	25	0	1.710.892,00	0,00

* Macroaggregato 3, art. 207 - NOLEGGIO E LOCAZIONI DI BENI IMMOBILI (ad esclusione del centro di costo 120 – Uffici Giudiziari)

** Macroaggregato 3, art. 207 - NOLEGGIO E LOCAZIONI DI BENI IMMOBILI (centro di costo 120 – Uffici Giudiziari)

a4) Previsione risparmi a seguito delle misure di razionalizzazione della spesa

ENTE	VAR. % PREVISIONE 2016 / IMPEGNI 2015
VOCI DI SPESA – TITOLO I	
<i>I cui principali importi sono:</i>	
NOLEGGIO E LOCAZIONI DI BENI IMMOBILI – cap./art. 03/207 dei cdc	-23,27%
SERVIZI AMMINISTRATIVI - ALTRI SERVIZI – cap./art. 4503/26 - 99	-13,39%
UTILIZZO BENI DI TERZI – cap./art. 4503/27	165,95%

Motivazione degli scostamenti:

Lo scostamento alla voce di spesa corrispondente al cap./art. 03/207 è motivata dalla riduzione di spesa per le locazioni passive per uffici giudiziari a seguito del trasferimento al Ministero della Giustizia dei corrispondenti oneri secondo quanto disposto dal comma 526 della Legge di Stabilità 2015 a decorrere dal 1° settembre 2015.

Inoltre lo scostamento è motivato anche dalla dismissione della locazione passiva di Via Cappuccina 22 e di S. Marco 250.

Si sono ridotte le spese al cap./art. 4503/26 – 99 a seguito dei minori oneri sostenuti per la pubblicazione dei bandi di gara nel corso del 2015.

L'aumento della spesa al cap./art. 4503/27 è invece motivato dal fatto che, in sede di assestamento del Bilancio, sono stati previsti i seguenti importi:

- € 491.506,00 necessari a far fronte al rimborso a favore di Venice Campus R.E. S.c. a r.l. della somma corrispondente a quanto dalla stessa versato a titolo di IMU dall'1/1/2012 al 31/12/2015 per l'Area Ex Mof - Via - Torino ai sensi degli artt. 7 e 8 del quarto addendum dell'accordo procedimentale repertorio Notaio Gasparotti n. 24609 del 18.12.2009.
- € 42.746,73 necessari ad integrare i fondi per l'affittanza passiva della Scuola Diedo a seguito di lavori di manutenzione.
- € 341.365,00 necessari ad integrare i fondi per il pagamento delle indennità e dei nuovi canoni demaniali da corrispondere agli Enti Terzi.

BENI IMMOBILI DI SERVIZIO

RISULTATI REALIZZATI NEL 2016



Direzione Finanziaria
Settore Valorizzazione Beni Demaniali e Patrimoniali

PEC: protocollo@pec.comune.venezia.it – C.F. 00339370272

Protocollo Generale n. 354780 del 24 luglio 2017

**Oggetto: Riscontro alla richiesta del 10/07/2017 PG/2017/0330603
per la parte di competenza del Settore Valorizzazione Beni Demaniali
e Patrimoniali.**

In riferimento alla Vs. nota specificata in oggetto, si trasmette la rendicontazione del Piano di Razionalizzazione della spesa 2016.

Analisi per la rendicontazione 2016

Evoluzione storica delle misure di razionalizzazione.

In questi ultimi anni il Settore ha avviato un processo di razionalizzazione delle locazioni passive, al fine di pervenire ad una riduzione complessiva degli oneri sostenuti per la disponibilità di immobili di proprietà di terzi.

Il settore ha inoltre provveduto all'attività di razionalizzazione del patrimonio pubblico secondo le opportunità previste dalle disposizioni contenute nel D.Lgs. 85/2010 in materia di Federalismo Demaniale e nel D.L. 95/2012, attraverso l'acquisizione a titolo gratuito di beni di proprietà dello Stato, attualmente in locazione/concessione al Comune. Negli ultimi tre esercizi si è ottenuto un risparmio della spesa relativa ai canoni, superiore al 30%.

Analisi di contesto.

Uno degli strumenti determinanti nella definizione delle misure di razionalizzazione da adottare nel triennio di riferimento è il c.d. Piano della logistica, con il quale vengono programmate le azioni per la razionalizzazione degli spazi destinati ad ospitare gli uffici comunali, nel rispetto delle esigenze e del fabbisogno dell'Amministrazione Comunale. L'attività dello scrivente Settore, si è sviluppata, da un lato verso una completa ricognizione degli spazi di proprietà comunale o nella disponibilità dell'Amministrazione, dall'altro verso una definizione del reale fabbisogno di spazi da dedicare a esigenze di servizio. La competenza nel redigere il Piano della Logistica, a seguito della riorganizzazione delle Direzioni e dei Settori avviata dal 2016 è oggi affidata al Settore Logistica e Sicurezza sul Lavoro della Direzione Sviluppo Organizzativo e Strumentale.

E' obiettivo di questo Settore effettuare una puntuale ricognizione degli spazi e degli attuali utilizzatori, inserendo le informazioni raccolte in un database che coadiuvi gli Uffici, al fine dell'ottimizzazione degli spazi e delle risorse disponibili da parte del Comune.

Immobili di Servizio

Sintesi delle spese/entrate

ENTE	ANNO 2015 (IMPEGNI)	ANNO 2016 (PREVISIONE)	ANNO 2016 (IMPEGNI)
VOCI DI SPESA PREVISTA – TITOLO I			
<i>I cui principali importi sono:</i>			
NOLEGGIO E LOCAZIONI DI BENI IMMOBILI cap./art. 03/207 dei cdc	2.446.859,19	1.877.472,84	1.810.749,06
SERVIZI AMMINISTRATIVI - ALTRI SERVIZI cap./art. 4503/26 - 99	472.116,48	408.881,33	404.160,17
UTILIZZO BENI DI TERZI cap./art. 4503/27	521.421,38	1.365.871,00	1.132.336,65

Dotazione

ANNO	N. UNITÀ IMMOBILIARI DI TERZI UTILIZZATE PER SERVIZI COMUNALI	N. UNITÀ IMMOBILIARI DI TERZI UTILIZZATE PER SEDI GIUDIZIARIE	CANONI PAGATI PER LOCAZIONI UFFICI COMUNALI *	CANONI PAGATI PER LOCAZIONI UFFICI GIUDIZIARI **
2015 CONS.	29	0	2.057.431,62	389.427,57
2016 PREV.	27	0	1.877.472,84	0,00
2016 CONS.	29	0	1.810.749,06	0,00

* Macroaggregato 3, art. 207 - NOLEGGIO E LOCAZIONI DI BENI IMMOBILI (ad esclusione del centro di costo 120 – Uffici Giudiziari)

** Macroaggregato 3, art. 207 - NOLEGGIO E LOCAZIONI DI BENI IMMOBILI (centro di costo 120 – Uffici Giudiziari)

Quantificazione dei risparmi a seguito delle misure di razionalizzazione della spesa

ENTE	VAR. % IMPEGNI 2016 PREVISIONE 2016
VOCI DI SPESA – TITOLO I	
<i>I cui principali importi sono:</i>	
NOLEGGIO E LOCAZIONI DI BENI IMMOBILI – cap./art. 03/207 dei cdc	-3,55%
SERVIZI AMMINISTRATIVI - ALTRI SERVIZI – cap./art. 4503/26 - 99	-1,15%
UTILIZZO BENI DI TERZI – cap./art. 4503/27	-17,10%

Motivazione degli scostamenti.

Le operazioni di dismissione previste per l'anno 2016 sono state avviate nel corso dello stesso anno, ma a causa della riorganizzazione dell'intero Ente che ha ripartito le precedenti competenze dell'allora Direzione Patrimonio e Casa, in più Settori oggi appartenenti a distinte Direzioni e a causa delle difficoltà delle operazioni di totale dismissione degli immobili, sono state portate a compimento nei primi mesi del 2017.

Distinti saluti.

Il Dirigente
arch. Luca Barison

Il presente documento risulta firmato digitalmente ai sensi del C.A.D. d.lgs 82/2005 e s.m.i. ed è conservato del sistema di gestione documentale del Comune di Venezia. L'eventuale copia del presente documento informatico viene resa ai sensi degli art. 22, 23, e 23 ter d.lgs 7/3/2005 n. 82